



Venerdì 10 agosto 2018 dalle ore 18,30

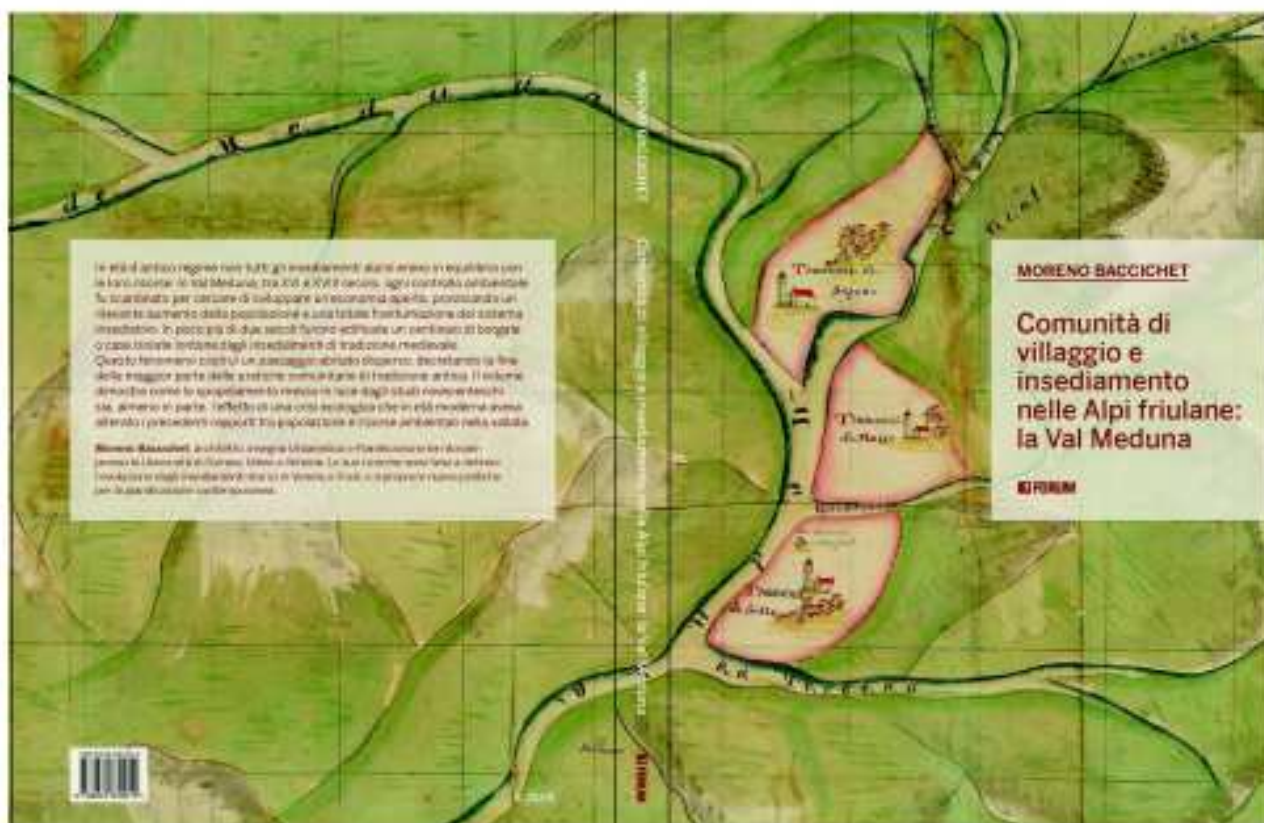
Tamar sotto le stelle

A Tramonti di Sotto (PN) in Val Tramontina presso il suggestivo Borgo Tamar che sarà illuminato per l'occasione dalla calda luce delle fiaccole, si potranno osservare, in tarda serata, le stelle, la luna e le Perseidi (stelle cadenti) con l'ausilio di un telescopio.

La serata sarà allietata da virtuosi musicanti e proseguirà con una pastasciutta per tutti. Invitiamo i partecipanti a raggiungere a piedi il borgo seguendo la strada forestale, per apprezzare l'escursione notturna (si consiglia di munirsi di torcia elettrica).

Per ulteriori informazioni e prenotazione, telefonare a Renato Miniutti 349 3708941

Una strana presentazione del libro



Con Renato Miniutti e gli amici della Pro Loco di Tamar di Sotto abbiamo deciso di costruire una anomala presentazione del libro che racconta la storia dell'evoluzione insediativa della Val Meduna.

Abbiamo deciso di farlo con un racconto nomade che prevede di raggiungere a piedi cinque borgate abbandonate della vallata. Lo faremo raccontando a più voci la storia di antiche colonizzazioni, fondazioni, riusi e abbandoni per raggiungere in serata l'abitato di Tamar dove Renato da diversi anni fa iniziative di nuova cura del luogo.

Il percorso è quindi utile per comprendere come qualsiasi spazio sia sottoposto a fasi alterne di popolamento e spopolamento e che i luoghi cambiano nel tempo significato. Per noi ormai il complesso di rovine di Livignona, Crovat, Vuar, Palcoda e Tamar ricorda un ambiente archeologico. Qui natura e rovine assumono uno speciale significato rintracciabile del libro di Marc Auge, *Rovine e macerie: il senso del tempo*. Di fatto il rapporto tra nuova ecologia, declinata dalla natura che interpreta una antica impronta umana, e i resti archeologici di una pervasiva dispersione insediativa del XVII secolo ha trasformato questo ambiente in una straordinaria "macchina del tempo". Una macchina che grazie al lavoro di Renato e della Proloco è proiettata nel futuro.

Infatti alla fine dell'escursione, come da qualche anno per la notte di San Lorenzo, gli amici di Tamar organizzano una festa nel villaggio abbandonato prevedendo un mirabolante concerto di danze popolari. Il villaggio abbandonato torna quindi a vivere e nell'espressione di questa sera, e delle altre che in questo luogo vengono organizzate, Tamar cambia e con lui il senso dei luoghi. Non è più solo un paese abbandonato costretto in un rapporto stretto tra memorie antropologiche e nuova naturalità, ma diventa una finestra sul futuro.

Con questa presentazione nomade del libro e questa festa danzante con centinaia di ballerini cambiamo il significato dei luoghi destinandoli a nuovi destini e affidando agli spazi curati e fruiti di Tamar un messaggio per il recupero della valle.

L'escursione inizia alle ore 10 del 10 agosto dalla piazza di Tramonti di Sotto e si arriverà a Tamar per le ore 18,00. Qui ci sarà offerta una pastasciutta e ci sarà la possibilità di ballare. Il pranzo invece è previsto al sacco.
E' obbligatorio un equipaggiamento da escursione e abbondante acqua potabile visto le temperature previste. L'escursione prevede circa 500 metri di dislivello con un ritmo molto lento e su sentieri storici. E' comunque sconsigliata a chi non è abituato ad escursioni.
Chi vuole raggiungere invece la festa in serata può salire lungo la facile strada forestale che conduce a Tamar.